



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 15/17 DEL 24.03.2020

---

**Oggetto:**           **Emergenza Covid-19. Attivazione area sanitaria temporanea presso la Casa di cura privata "Policlinico Città di Quartu".**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che il decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 ha disposto misure urgenti per il contenimento e la gestione epidemiologica da Covid-19 unitamente ai provvedimenti a livello nazionale finalizzati a garantire l'assistenza sanitaria ai cittadini e, nel contempo, la sicurezza degli operatori.

L'Assessore richiama alla Giunta regionale il decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 che reca ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza e, in particolare, l'articolo 4 (disciplina delle aree sanitarie temporanee) che, al comma 1 prevede che "le regioni e le province autonome possono attivare, anche in deroga ai requisiti autorizzativi e di accreditamento, aree sanitarie anche temporanee sia all'interno che all'esterno di strutture di ricovero, cura, accoglienza e assistenza, pubbliche e private, o di altri luoghi idonei, per la gestione dell'emergenza Covid-19, sino al termine dell'emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020. I requisiti di accreditamento non si applicano alle strutture di ricovero e cura per la durata dello stato di emergenza".

L'Assessore rappresenta che, con la deliberazione n. 11/17 del 11.3.2020, la Giunta regionale ha approvato il Piano strategico di attivazione progressiva di strutture di area critica nella Regione Sardegna per l'emergenza Covid-19 con il quale si è pianificata la progressiva attivazione dei posti letto (PL) di area critica nei presidi ospedalieri della regione Sardegna in funzione dell'aumento del numero dei contagiati e dell'avanzamento epidemiologico del Covid-19 nel territorio regionale. Il piano prevede quattro scenari per ciascuno dei quali è stata ipotizzata l'attivazione dei PL nei presidi ospedalieri del Nord Sardegna e del Sud Sardegna dedicati ai pazienti contagiati da Covid-19 e la conseguente allocazione strategica delle risorse nei restanti presidi ospedalieri da concentrare a favore dei pazienti non infetti da Covid-19.

Lo scenario 3 del piano si caratterizza per l'utilizzo di strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate. Qualora tali strutture non fossero dotate del personale necessario per prestare le cure assistenziali, potranno essere potenziate con personale pubblico, anche convenzionato.

L'Assessore rammenta che la Giunta, con la deliberazione n. 13/25 del 17.3.2020, ha dichiarato sino al 31 luglio 2020 lo stato di emergenza regionale in conseguenza del rischio sanitario connesso



all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ai sensi del comma 4, dell'articolo 7 della legge regionale 17 gennaio 1989, n. 3, come sostituito dall'articolo 3, della legge regionale 9 marzo 2020, n. 9.

L'Assessore fa presente alla Giunta che la società Kinetika Sardegna s.r.l., del gruppo Korian, possiede a Quartu Sant'Elena (CA) la casa di cura privata denominata "Policlinico Città di Quartu" dotata di un accreditamento definitivo, con 40 posti letto da destinare all'uso esclusivo per la degenza ordinaria di pazienti infetti da Covid-19 a cui si aggiungono ulteriori 10 posti letto di terapia intensiva. La casa di cura dispone del personale necessario al funzionamento della struttura e all'occorrenza il personale potrebbe essere integrato con personale pubblico anche convenzionato. Tutto ciò premesso, l'Assessore propone che la struttura della casa di cura privata "Policlinico Città di Quartu" sia indentificata quale area sanitaria temporanea per la gestione dell'emergenza Covid-19, anche in deroga ai requisiti autorizzativi e di accreditamento, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, dando mandato all'Azienda per la Tutela della Salute (ATS) di procedere all'acquisto delle prestazioni di assistenza ospedaliera da erogarsi nei posti letto sopra indicati. Sono riconosciuti alla struttura di cui trattasi i DRG sia medici che di terapia intensiva delle prestazioni prodotte, gli stessi sono finanziati con il dodicesimo del mese di riferimento del budget già contrattato, detratto l'eventuale valore della forza lavoro pubblica fornita. Qualora quest'ultimo non fosse capiente per coprire tutta la produzione, la parte restante sarà retribuita in deroga al tetto di spesa regionale attingendo dai fondi per l'emergenza Covid-19 stanziati dalla Regione Sardegna e dallo Stato Italiano, ai sensi del citato decreto legge 17 marzo 2020, n. 18.

L'Assessore propone, inoltre, che sia dato mandato all'Azienda per la Tutela della salute di procedere al riconoscimento di un finanziamento per funzione, legato al fatto che la struttura ospedaliera è completamente dedicata all'assistenza di pazienti Covid-19, pari alla differenza tra valore dei DRG prodotti su base mensile ed il valore che gli stessi avrebbero se la struttura fosse utilizzata con un tasso di occupazione pari all'ottanta per cento, per il periodo che verrà successivamente indicato dalla Regione Sardegna.

L'Assessore propone, inoltre, di dare mandato al Direttore generale della Sanità di autorizzare con propria determinazione un ulteriore incremento di posti letto presso la medesima struttura qualora ciò fosse possibile e si rendesse necessario.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame



## **DELIBERA**

- di identificare, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, la struttura della casa di cura privata denominata "Policlinico Città di Quartu" nel comune di Quartu Sant'Elena (CA) appartenente alla società Kinetika Sardegna s.r.l., quale area sanitaria temporanea per la gestione dell'emergenza Covid-19, anche in deroga ai requisiti autorizzativi e di accreditamento;
- di dare mandato all'Azienda per la Tutela della Salute (ATS) di procedere all'acquisto delle prestazioni di cui in premessa con le modalità ivi indicate;
- di prevedere che il personale della struttura possa essere integrato con potenziale pubblico;
- di dare mandato al Direttore generale della Sanità di autorizzare, con propria determinazione, un ulteriore incremento di posti letto presso la medesima struttura qualora ciò fosse possibile e si rendesse necessario;
- di dare mandato all'ATS e alla società Kinetika Sardegna s.r.l., in coordinamento con l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, di attuare la presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Vicepresidente**

Alessandra Zedda